IL CONSULENTE ADR

Spunti per il conseguimento del Certificato di formazione per Consulente alla sicurezza

https://sites.google.com/view/consulente-adr

P.GALLO

PREMESSA

La presente nota è solo una presentazione dei contenuti del sito redatto come spunto per il **conseguimento** del Certificato di formazione per Consulente alla sicurezza raggiungibile al seguente link:

https://sites.google.com/view/consulente-adr

I contenuti del sito, sono comunque da considerare esclusivamente come la raccolta di spunti di riflessione relativi al trasporto di merci pericolose su strada finalizzati al conseguimento del Certificato di formazione di Consulente alla sicurezza per i trasporti di merci pericolose su strada ai sensi della sezione 1.8.3 dell'ADR.

Per lo sviluppo del sito si è fatto ricorso all'IA, senza alcuna verifica, e pertanto il suo contenuto è da considerare orientamento alla preparazione dell'esame.

Si declina ogni responsabilità per qualsiasi conseguenza che può derivare da incompletezze, imprecisioni, errori materiali o interpretazioni delle norme.

Si declina ogni possibile responsabilità per qualsiasi danno diretto o indiretto derivante dai suoi contenuti, dall'interruzione della pubblicazione del sito, dal suo aggiornamento, correzioni o variazioni dello stesso che sono apportate senza alcun avviso.

L'unico intendimento è quello di introdurre l'argomento a chi per la prima volta si approccia al trasporto di merci pericolose su strada FERMO

RESTANDO che per uso professionale devono far ricorso alle pubblicazioni ufficiali e alle interpretazioni delle norme da parte di esperti o aventi titolo.

L'accesso e l'utilizzo del sito avvengono sotto la responsabilità dell'utente.

Si ribadisce che traduzioni di stralci di testi normativi, ufficialmente disponibili in lingua inglese o francese, sono ottenuti con strumento informatico e NON verificate e sono riportati esclusivamente per familiarizzarne con la loro struttura: pertanto NON sono assolutamente da considerare come riferimento giuridico.

Solo, come inciso, è da osservare che l'inserimento nella normativa nazionale di testi redatti in lingue diverse dall'italiano apre un dibattito circa l'interpretazione nella loro applicazione, soprattutto quando si tratta di decidere sulla responsabilità dei vari attori.

Disegni, grafici, immagini, tabelle ecc., che hanno solo valore indicativo, sono tratte dagli allegati A e B alla direttiva 94/55/CE, edizione 2001 (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L18 del 26.01.2004), da vecchie pubblicazioni di libero dominio o realizzate tramite l'Intelligenza Artificiale.

Un buon riferimento per la traduzione dei testi in lingua italiana, anche se non nelle edizioni vigenti, è il sito istituzionale del MIT al link

https://www.mit.gov.it/documentazione/trasporto-merci-pericolose-accordi-e-documentazioni

Si chiede venia per i refusi ed i numerosi errori contenuti nei testi, la maggior parte dei quali è una prima stesura e poco più di un "brogliaccio" dove annotare spunti e idee.

Il sito è realizzato utilizzando il supporto informatico offerto gratuitamente da “Google.com” e pertanto si richiamano tutte le avvertenze e le condizioni offerte dalla suddetta società "Google" proprietaria della piattaforma.

Nel sito possono essere proposti links di accesso ad altri siti di istituzioni pubbliche o di privati: si declina ogni responsabilità circa la loro disponibilità, il loro contenuto, i prodotti ed ed eventuali servizi offerti, né, tanto meno, di eventuali danni o perdite occorsi in conseguenza del loro utilizzo.

Si declina ogni responsabilità circa le modalità e le finalità di eventuale raccolta e trattamento dei dati personali da parte di tali soggetti terzi o della società Google che offre il servizio.

Il materiale ed i contenuti presenti nel sito sono così come sono e non si fornisce in merito alcuna dichiarazione di di garanzia di altro genere.

Si declina qualsiasi per danni derivanti o collegati all'utilizzo di questo sito. Tale limitazione di responsabilità si applica a tutti i danni di qualsiasi genere, compresi (illimitatamente) danni risarcitori, diretti o indiretti, perdita di dati, ricavi o profitti, perdita o danneggiamento della proprietà e ricorsi di terze parti.

L'autore del sito non raccoglie alcuna informazione che consente di contattare o localizzare fisicamente i fruitori di quanto pubblicato tramite indirizzo, numero di telefono, nome e cognome o altre combinazioni di dati.

L'autore del sito non raccoglie alcuna informazione che consente di contattare in alcun modo gli eventuali visitatori del sito.

Roma, 08/04/2026

Il Consulente alla Sicurezza ADR

Il trasporto stradale di merci pericolose è regolato dall'accordo internazionale **ADR** (*Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route*), uno strumento normativo volto a garantire la sicurezza delle persone, dei beni e dell'ambiente.

Il pilastro operativo di questo sistema è il **Consulente per la sicurezza (DGSA)**, una figura tecnica obbligatoria per le imprese che spediscono, trasportano o movimentano merci pericolose.

1. Il Quadro Normativo Internazionale e Comunitario

Il trasporto di merci pericolose è disciplinato da una serie di accordi modali derivanti dalle raccomandazioni ONU (l'**Orange Book**):

- **ADR:** Trasporto su strada.
- **RID:** Trasporto su ferrovia.
- **ADN:** Trasporto per vie navigabili interne.

2. La Figura del Consulente alla Sicurezza (DGSA)

Ai sensi della sezione 1.8.3 dell'ADR, il Consulente è una figura tecnica obbligatoria con compiti operativi e di controllo.

2.1 Compiti Principali

1. **Esame delle prassi:** Verificare l'identificazione delle merci, l'omologazione degli imballaggi e l'idoneità dei mezzi.
2. **Consulenza strategica:** Supportare l'acquisto di mezzi e la scelta di subappaltatori conformi.
3. **Formazione:** Addestrare il personale (non solo autisti, ma anche caricatori e imballatori) sui rischi specifici.
4. **Relazione Annuale:** Documento obbligatorio per il legale rappresentante (da conservare per 5 anni) che analizza l'attività e indica misure migliorative.
5. **Relazione d'Incidente:** Obbligatoria in caso di eventi gravi che coinvolgono merci pericolose.

3. Fondamenti della Sicurezza: Rischio e Pericolo

La normativa ADR si basa sulla gestione del rischio. Mentre il **pericolo** è la potenzialità intrinseca di arrecare danno, il **rischio (R)** è definito dalla seguente relazione:

$$R = P \times D$$ (Probabilità x Magnitudo del danno)

3.1 Tipologie di Rischio

Le principali tipologie di rischio sono:

- **Volontario:** Accettato consapevolmente dall'individuo (es. guidare un'auto).
- **Involontario:** Imposto dall'ambiente o da attività altrui (es. vivere vicino a una ferrovia). La prevenzione dei rischi involontari richiede interventi normativi dello Stato e una comunicazione trasparente.

3.2 I Pericoli ADR

L'accordo classifica le merci in **13 classi di pericolo** basate su:

- **Esplosione:** Combustione rapidissima (deflagrazione < velocità suono; detonazione > velocità suono).
- **Gas:** Pericoli di asfissia, pressione o infiammabilità.
- **Incendio:** Combustione non controllata di solidi o liquidi.
- **Comburenza:** Sostanze ricche di ossigeno che alimentano il fuoco.
- **Tossicità e Infezione:** Danni a organismi viventi o presenza di microrganismi.
- **Radioattività:** Decadimento nucleare ed emissione di radiazioni ionizzanti.
- **Corrosione:** Distruzione di tessuti viventi o attrezzature per contatto.

4. Struttura dell'Accordo ADR

L'ADR è una struttura piramidale composta da un testo breve (17 articoli) e due allegati tecnici:

4.1 Allegato A (Parti 1-7)

Riguarda le **merci e gli imballaggi**.

- **Parte 1:** Disposizioni generali, definizioni, formazione e sicurezza (security).
- **Parte 2:** Criteri scientifici di classificazione e assegnazione del Numero UN.
- **Parte 3:** Tabella A (elenco merci) e disposizioni speciali.

- **Parti 4-6:** Norme su imballaggi, cisterne e relativi test di costruzione.
- **Parte 7:** Condizioni di carico, scarico e movimentazione.

4.2 Allegato B (Parti 8-9)

Riguarda l'**equipaggiamento e il trasporto**.

- **Parte 8:** Requisiti per l'equipaggio (CFP autisti), documenti e istruzioni scritte.
- **Parte 9:** Caratteristiche costruttive e approvazione dei veicoli (es. EX/II, FL, AT).

5. Esenzioni e Deroghe

L'ADR prevede regimi agevolati per trasporti con rischio limitato (Capitolo 1.1.3):

- **Esenzioni Totali:** Trasporti effettuati da privati (uso personale, max 60L per recipiente/240L per unità), emergenze/soccorso e gas contenuti in equipaggiamenti operativi (es. estintori).
- **Esenzione Parziale (1.1.3.6):** Molto utilizzata dai trasportatori professionali. Permette di viaggiare senza pannelli arancioni, senza "patentino" ADR e senza istruzioni scritte se la quantità per unità di trasporto non supera i limiti di categoria (0, 20, 333 o 1.000 unità).
- **Quantità Limitate (LQ) ed Esenti (EQ):** Esenzioni basate su imballaggi di piccole dimensioni (Cap. 3.4 e 3.5).

6. Security e Merci ad Alto Rischio (HCDG)

Il Capitolo 1.10 introduce il concetto di **Security** (protezione da atti intenzionali/terrorismo), distinto dalla **Safety** (prevenzione incidenti).

6.1 Merci Pericolose ad Alto Rischio

Sostanze che potrebbero causare distruzioni di massa (es. esplosivi, gas tossici, liquidi infiammabili in cisterna > 3.000L). Per queste merci è obbligatorio:

- **Identificazione fotografica** dell'equipaggio.
- **Piano di Sicurezza:** Documento che deve includere l'assegnazione delle responsabilità, la valutazione dei rischi operativi, misure di riduzione del rischio (dispositivi antifurto, telemetria) e procedure di emergenza.

7. Misure Transitorie (Capitolo 1.6)

Le misure transitorie sono essenziali per la continuità economica, fungendo da "ponte" tra versioni biennali dell'ADR.

- **Periodo di grazia:** Le merci possono essere trasportate secondo le norme dell'edizione precedente fino al 30 giugno dell'anno di aggiornamento (es. ADR 2023 applicabile fino al 30/06/2025).
- **Tutela investimenti:** Permettono l'uso di cisterne e veicoli costruiti secondo standard passati per l'intera loro vita tecnica, purché mantenuti in sicurezza.

Per ulteriori materiali

Spunti per il conseguimento del Certificato di formazione per Consulente alla sicurezza possono essere reperiti al seguente link:

https://sites.google.com/view/consulente-adr

I contenuti del sito, sono comunque da considerare esclusivamente come la raccolta di spunti di riflessione relativi al trasporto di merci pericolose su strada finalizzati al conseguimento del Certificato di formazione di Consulente alla sicurezza per i trasporti di merci pericolose su strada ai sensi della sezione 1.8.3 dell'ADR.

Per lo sviluppo del sito si è fatto ricorso all'IA, senza alcuna verifica, e pertanto il suo contenuto è da considerare orientamento alla preparazione dell'esame.

Si declina ogni responsabilità per qualsiasi conseguenza che può derivare da incompletezze, imprecisioni, errori materiali o interpretazioni delle norme.

Si declina ogni possibile responsabilità per qualsiasi danno diretto o indiretto derivante dai suoi contenuti, dall'interruzione della pubblicazione del

sito, dal suo aggiornamento, correzioni o variazioni dello stesso che sono apportate senza alcun avviso.

L'unico intendimento è quello di introdurre l'argomento a chi per la prima volta si approccia al trasporto di merci pericolose su strada FERMO RESTANDO che per uso professionale devono far ricorso alle pubblicazioni ufficiali e alle interpretazioni delle norme da parte di esperti o aventi titolo.

L'accesso e l'utilizzo del sito avvengono sotto la responsabilità dell'utente.

Si ribadisce che traduzioni di stralci di testi normativi, ufficialmente disponibili in lingua inglese o francese, sono ottenuti con strumento informatico e NON verificate e sono riportati esclusivamente per familiarizzarne con la loro struttura: pertanto NON sono assolutamente da considerare come riferimento giuridico.

Solo, come inciso, è da osservare che l'inserimento nella normativa nazionale di testi redatti in lingue diverse dall'italiano apre un dibattito circa l'interpretazione nella loro applicazione, soprattutto quando si tratta di decidere sulla responsabilità dei vari attori.

Disegni, grafici, immagini, tabelle ecc., che hanno solo valore indicativo, sono tratte dagli allegati A e B alla direttiva 94/55/CE, edizione 2001 (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L18 del 26.01.2004), da vecchie pubblicazioni di libero dominio o realizzate tramite l'Intelligenza Artificiale.

Un buon riferimento per la traduzione dei testi in lingua italiana, anche se non nelle edizioni vigenti, è il sito istituzionale del MIT al link

https://www.mit.gov.it/documentazione/trasporto-merci-pericolose-accordi-e-documentazioni

Si chiede venia per i refusi ed i numerosi errori contenuti nei testi, la maggior parte dei quali è una prima stesura e poco più di un "brogliaccio" dove annotare spunti e idee.

Il sito è realizzato utilizzando il supporto informatico offerto gratuitamente da "Google.com" e pertanto si richiamano tutte le avvertenze e le condizioni offerte dalla suddetta società "Google" proprietaria della piattaforma.

Nel sito possono essere proposti links di accesso ad altri siti di istituzioni pubbliche o di privati: si declina ogni responsabilità circa la loro disponibilità, il loro contenuto, i prodotti ed ed eventuali servizi offerti, né, tanto meno, di eventuali danni o perdite occorsi in conseguenza del loro utilizzo.

Si declina ogni responsabilità circa le modalità e le finalità di eventuale raccolta e trattamento dei dati personali da parte di tali soggetti terzi o della società Google che offre il servizio.

Il materiale ed i contenuti presenti nel sito sono così come sono e non si fornisce in merito alcuna dichiarazione di di garanzia di altro genere.

Si declina qualsiasi per danni derivanti o collegati all'utilizzo di questo sito. Tale limitazione di responsabilità si applica a tutti i danni di qualsiasi genere, compresi (illimitatamente) danni risarcitori, diretti o indiretti, perdita di dati, ricavi o profitti, perdita o danneggiamento della proprietà e ricorsi di terze parti.

L'autore del sito non raccoglie alcuna informazione che consente di contattare o localizzare fisicamente i fruitori di quanto pubblicato tramite indirizzo, numero di telefono, nome e cognome o altre combinazioni di dati.

L'autore del sito non raccoglie alcuna informazione che consente di contattare in alcun modo gli eventuali visitatori del sito.